



Che bella la vita, impastata di sogno e realtà.

Che bello non perdere la voglia di essere guidati da una stella.

Ognuno si scelga la sua, a patto che appartenga alla galassia delle cose vere, tridimensionali, che ti valutano il valore del tuo vivere sul metro dell'infinito, pur essendo tu un frammento infinitesimale.

Ma un frammento della Bellezza.

A me, che vorrei essere credente e anche, almeno un po', credibile, questo mi racconta quel corpicino a Betlemme: l' Assoluto dentro il mio contraddittorio limite.

E non perdere mai la capacità tipica dei bambini, di restare a bocca aperta davanti al sogno di un mondo pacificato, pieno di persone pacificate, che si specchia nello spazio dove danzano i mondi.

**E' Natale,
lo sia per me,
per tutti.**